



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 13 del 07/03/2022

OGGETTO: MOZIONE N. 2 ALLEGATA A RICHIESTA DI CONVOCAZIONE URGENTE CONSIGLIO COMUNALE RICHIESTA CON LETTERA DEL 12.02.2022 PRESENTATA E SOTTOSCRITTA DAI CONSIGLIERI DEL GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER IL GIORNO 16.02.2022

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Assente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **13** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Buoli!”.

BUOLI: “ Leggo il testo della Mozione.

“In questi giorni è apparsa sulla Gazzetta di Mantova un articolo firmato FRA, naturalmente diminutivo del nome di un giornalista, nel quale si annuncia la demolizione dell’attuale palestra della Scuola Media Monteverdi e la nuova costruzione della palestra nell’attuale sito. Un progetto più che ambizioso, dai costi elevati, che qualche esperto dice sarà di circa 1,5 milioni di euro. Non è però scritto il motivo di tale scelta dell’Amministrazione, Sindaco e Giunta.

Si sa che da tempo, affinché la palestra sia agibile per il pubblico spettacolo e perciò per la presenza del pubblico alle gare sportive o altro, siano necessarie solo due condizioni, oggi inesistenti nell’attuale struttura: mancanza di servizi per disabili e ambulatorio medico infermieristico.

Tutto il resto è più che moderno e utilizzato sia dalla scuola e sia dalle Società sportive.

Si ricorda in proposito che nel DUP 2022-2024, approvato il 18 ottobre 2021, è scritto nell’obiettivo operativo 6, “Politiche sportive”, a pagg. 138-139: “Riqualificare la palestra della Scuola Secondaria e le aree esterne” e non rifare la palestra ex-novo.

Si è variato l’obiettivo Missione 6 senza portarlo in Consiglio Comunale e questa è una gravissima mancanza e rifiuto di fatto del ruolo del Consiglio Comunale, che potrebbe invalidare secondo noi anche la stessa richiesta alla Regione Lombardia.

Non comprendiamo, come Gruppo Lega per Salvini Premier, il perché si debba procedere a fare una nuova palestra, quando basterebbe un discreto ma più esaustivo ampliamento di circa 80-100 mq. sul lato che guarda la Ferrovia, ampliamento possibile sul piano delle distanze dalla rete ferroviaria al costo, vista la proprietà del terreno comunale, di circa 1.200-1.500 euro al mq. per la costruzione.

Tale ampliamento costerebbe al massimo 150.000 euro e sicuramente tale richiesta, rispetto al milione e mezzo per la nuova ingiustificata, a nostro parere, nuova palestra, sarebbe accolta dalla Regione.

Inoltre tale ampliamento sarebbe esterno, cioè realizzabile mantenendo il normale funzionamento dell’attuale palestra e cioè sarebbe continuamente utilizzabile dalla scuola e dalle Società sportive.

Diversamente, con l’abbattimento dell’attuale palestra, si avrebbe una sospensione delle attività della scuola per almeno un anno e il blocco delle attività sportive, con danno gravissimo per le stesse.

In conclusione, si avrebbe uno spreco di oltre un milione di euro, quando basterebbero solo 150.000 euro per aver risolto il problema dell’agibilità per il pubblico spettacolo. Comprendiamo che fra due anni e mezzo si vada alle elezioni comunali, ma sarebbe scorretto utilizzare male i fondi PNRR in capo alla Regione Lombardia.

Anche in questo caso ci troviamo di fronte ad una scelta non portata al vaglio del Consiglio Comunale, il quale scorrettamente viene escluso e informato solo tramite stampa locale.

Inutile sottolineare che la scorrettezza non è solo verso i consiglieri comunali, quanto meno la minoranza, ma la mancanza è soprattutto anche verso i cittadini di Porto, rappresentati tutti dal Consiglio Comunale.

Così come richiesto nella mozione 1, chiediamo che sia votata la nostra mozione, che esprime contrarietà motivata al totale rifacimento della attuale palestra e propone un normale ampliamento.

Anche per questa mozione chiediamo che venga messa in votazione e chiediamo venga inviata con il verbale della seduta alla Regione Lombardia allegata alla richiesta del finanziamento alla Regione e, se già inviata la richiesta, l’inoltrare comunque alla Regione”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola all'Ass. Ghizzi. Prego!”.

GHIZZI: “ Grazie, Presidente! Anche questa Mozione contiene innumerevoli errori, dei quali vado ad elencare i più evidenti. Innanzitutto, i fondi PNRR non sono in capo alla Regione, ma sono in capo al Ministero. In questo caso, quindi, la Regione non c'entra con i fondi PNRR. C'entra per la graduatoria che in qualche modo ha contribuito a creare il 18 gennaio, nella quale sono confluiti i nostri 2 progetti, peraltro entrambi ammessi. Questo, ovviamente, non è garanzia di ricevimento del contributo, ma è garanzia di correttezza delle procedure, quantomeno di quelle della proposizione della domanda. Il primo errore, dunque è questo. Cominciamo ora dall'inizio.

Il problema della palestra delle Scuole Medie non è quello dell'autorizzazione per il Pubblico Spettacolo, ma per le gare sportive con pubblico, che sono due normative diverse. Non è mai stato il problema del Pubblico Spettacolo.

Il problema della messa a norma della suddetta palestra non riguarda solo, come è scritto nella Mozione, la mancanza di servizi per disabili e la mancanza dell'Ambulatorio Medico Infermieristico. Non è solo questo.

L'errore è ancor più evidente se si considera il fatto che il 25 novembre 2019, rispondendo ad una vostra Mozione, ebbi modo di chiarire i termini della questione. Leggo un passaggio centrale della mia risposta di allora riportato sulla delibera consiliare del 25 novembre 2019.

In quell'occasione dichiarai:

È intenzione di questa Amministrazione, a partire dal 2021 – prendendo quindi anche un impegno – progettare, quantificare e realizzare le opere necessarie per consentire le gare con presenza di pubblico nella palestra delle Scuole Medie. Per riuscirci dovremo mettere mano alle tribune, in modo da tenerle alla giusta distanza dal campo da gioco, realizzare due bagni per il pubblico, di cui uno per disabili; realizzare due spogliatoi (arbitri e istruttori), con dotazione per disabili; realizzare un bagno per disabili in ciascuno degli spogliatoi atleti; realizzare un locale di Pronto Soccorso con bagno per disabili e altri interventi minori. Mettendo mano alla struttura, poi, dovremo anche affrontare e risolvere il problema della sismica e quindi, come potete capire, progettare un intervento importante”.

Ovviamente, quindi, non si trattava di un intervento da 150.000 euro.

Anche il riferimento al DUP, come ho già detto nella precedente Mozione, è quindi pretestuoso e discutibile. E' chiaro che nel momento in cui si analizzano i problemi della palestra – e a questo serve la progettazione e le fasi pre-progettuali – e si comprende la rilevanza dell'aspetto sismico, ci possa anche stare che una riqualificazione della palestra possa passare da una ricostruzione della stessa, ma non per una convenienza economica, perché rifare tutta la sismica della palestra probabilmente costa meno che fare la palestra nuova. Alla fine, poi, se io la guardo nel suo complesso, vedo che la palestra ha pochi spazi e che la richiesta che io ho oggi sul territorio di Porto Mantovano è quella di una palestra nuova, pensata in modo diverso. Lasciando stare la Scuola, le stesse Società Sportive che la utilizzano, se avessero più spazio a disposizione sarebbero agevolate.

Per tanti motivi, dunque, può convenire ragionare su un impianto nuovo, a maggior ragione se quello vecchio ha problemi sismici. Dal punto di vista sismico, ha infatti una resistenza sismica che non è perfetta. Ovviamente, la palestra è perfettamente agibile, altrimenti sarebbe chiusa, ma nel momento in cui io analizzo le cose analizzo tutto. La questione sismica, quindi, non va sottovalutata. E' chiaro che quando è stata realizzata il problema sismico non c'era, ma oggi ci sono normative diverse e, nel momento in cui io vado a toccare la struttura della palestra, devo tenerne conto.

Quanto al blocco delle attività scolastiche e sportive, che giustamente nella Mozione viene paventato, certamente ci sarebbe qualche disagio, che tuttavia sono certo che verrebbe facilmente superato accedendo temporaneamente alle strutture limitrofe per quanto riguarda le attività scolastiche e utilizzando la palestra Pertini per quelle sportive. E' chiaro che è un compromesso, però una volta costruita la palestra, i vantaggi sarebbero tali, sia per la Scuola, sia per le Società Sportive, da superare di gran lunga i temporanei disagi. Un disagio temporaneo, peraltro, non può essere motivo per non ragionare su un impianto nuovo e rinnovato.

Ripeto ancora una volta che la mancanza verso i cittadini sarebbe stata quella di non provare ad ottenere i contributi. Peraltro, voi stessi avete presentato una Mozione a fine 2019, per cui il problema è noto, il problema inteso come mancanza di spazio, ancor prima che come adeguatezza della struttura.

Non è vero che tutto il resto della struttura sia più che moderno. Non è vero e lo sapete anche voi. Non per colpa di qualcuno, ma perché la struttura ha 40 anni, per cui non può essere adatta agli utilizzi di oggi, sia quelli scolastici, sia quelli da parte delle Società Sportive. Pertanto, bisognava cercare di cogliere l'occasione. Dopo di che, se la coglieremo o meno è un altro discorso. Questo lo vedremo. Però qui, più che sulla scuola, avremo la possibilità di riproporre questo progetto, non fosse altro per le carenze in termini di resistenza sismica della struttura. Mi aspetto infatti che i bandi sulla sismica si moltiplichino, quindi mi auguro che sarà possibile presentare il progetto anche in futuro su altre misure”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ha alzato la mano il cons. Bindini. Prego!”.

BINDINI: “ Vorrei fare semplicemente una domanda, perché forse mi sono perso qualcosa. Probabilmente, infatti, qualcosa comincio a perdere. E' una domanda che mi viene spontanea: "*Come mai non si è pensato di fare una palestra nuova e di non mettere mano a questa?*".

Sappiamo che l'impegno di mettervi mano ve lo siete presi nel lontano 2019 per il 2021, appunto perché questa palestra ha delle defezioni che potrebbero essere migliorabili. Perché, a questo punto, se c'è la possibilità, non avete fatto però una richiesta per una palestra ex novo, senza andare a buttare giù questa qua? A questo punto, quindi, perché non fare una cosa ex novo e non vincolata da una struttura che è lì e che ha già limiti di allargamento, eccetera? Questa è una domanda che mi viene spontanea”.

GHIZZI: “ Innanzitutto c'è da dire che il bando è per palestre scolastiche. Dopo di che, noi abbiamo provato ad immaginare se fosse possibile non demolirla e ricostruirla, utilizzando gli spazi sul retro della scuola, ma il rispetto della distanza dalla ferrovia ed altre questioni ci impedivano di fare due impianti in quello spazio. Peraltro, anche se li avessimo fatti, la struttura attuale deve comunque essere messa a posto. Anche noi, dunque, abbiamo provato a vedere se fosse possibile tenerle in piedi entrambe, perché anche spendendo un po' di soldi per metterla a posto poteva avere un senso, però lì due palestre non ci stavano, appunto per i vincoli delle distanze. In ogni caso, il bando era perfetto in questo caso. Il buon esito è tutt'altro che scontato, però dovremo ragionare bene. In questi giorni, ad esempio, abbiamo un problema con l'acqua calda delle docce, peraltro un intervento anche abbastanza invasivo, che ci costerà poco meno di 10.000 euro, a giustificazione del fatto che anche gli impianti della struttura hanno dei limiti, perché in qualche caso sono ormai obsoleti. Questi bandi del PNRR danno anche l'occasione di rinfrescare il patrimonio edilizio dei Comuni, perché non hanno solo la logica di espanderlo e su questa cosa qua vanno assolutamente fatti dei ragionamenti molto razionali, perché ci sono strutture che può valere la pena tenere in piedi ed altre non. Farlo ti mette comunque nelle condizioni di dover intervenire con investimenti e la nuova palestra avrebbe una classe energetica A+ con la F di oggi ed un indice di resistenza sismica superiore a 1, contro lo 0,33 di oggi. Il limite è 1, quindi superiore a 1 corrisponde alla Classe A+. E' pertanto ovvio che ha una serie di vantaggi. Queste decisioni sono state dunque prese in virtù di questi ragionamenti”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Andreetti!”.

ANDREETTI: “ Sono rimasto un po' sorpreso e spiazzato dall'intervento di Bindini. Anche se, in realtà, lui ha fatto delle considerazioni che ritengo più di buonsenso rispetto a quando scritto nella Mozione, però vanno assolutamente contro a ciò che riporta la Mozione stessa, che dice testualmente:

"chiediamo che sia votata la nostra mozione, che esprime contrarietà motivata al totale rifacimento della attuale palestra e propone un normale ampliamento".

La Mozione, quindi, va nella direzione esattamente opposta a quanto detto dal cons. Bindini, che comunque è più di buonsenso rispetto a quanto si legge nella Mozione".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Non vedo richieste per altri interventi, quindi possiamo passare alla votazione”.

Alle ore 23:07 esce dal collegamento telematico il consigliere Tomirotti.

Risultano presenti n. 16 consiglieri.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Tomirotti

Voti favorevoli n. 4 (Buoli, Bondini, Luppi, Bastianini), contrari n. 10 (Salvarani, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), astenuti n. 2 (Bettoni, Facchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di non approvare la mozione n. 2 allegata a richiesta di convocazione urgente Consiglio Comunale richiesta con lettera del 12.02.2022 presentata e sottoscritta dai consiglieri del Gruppo Lega Salvini Premier il giorno 16.02.2022

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)